



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

I Commissione Consiliare permanente di studio e consultazione

Verbale n. 022 del 11/02/2016

L'anno duemilasedici, nel mese di Febbraio, il giorno undici, alle ore 12.00 si è riunita in sessione ordinaria la I Commissione Consiliare permanente di studio e consultazione.

Sono presenti i consiglieri:

ENTRATA

1) Imbesi	Salvatore	PRESIDENTE	12.15
2) Mirabile	Venerita Anna	VICE PRESIDENTE	12.00
3) Amoroso	Antonietta	COMPONENTE	12.35
4) Bongiovanni	David	COMPONENTE	12.10
5) La Rosa	Giampiero	COMPONENTE	12.10
6) Pino	Gaetano	COMPONENTE	12.00
7) Pino	Paolo	COMPONENTE	

Ordine del giorno:

- 1- *Regolamento interno al Consiglio Comunale aggiornamento e modifiche.*
- 2- *Regolamento per il funzionamento delle commissioni Consiliari permanenti di studio e consultazione-aggiornamento e modifiche.*
- 3- *Mozione presentata dal consigliere Scolaro, inerente adozione Regolamento dell'albo comunale delle Associazioni culturali.*
- 4- *Valutazione del piano dei costi TARI anno 2015.*
- 5- *Regolamento servizi di fognatura e depurazione-valutazione ed eventuali proposte dell'ufficio.*
- 6- *Modifica regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi e delle aree attrezzate per lo sport.*
- 7- *Comma 5 art. 16 dell'allegato al DPR S 11/07/2000. Provvedimenti*
- 8- *Mozione per il potenziamento dell'URP.*

Verificata la validità dell'adunanza, il presidente, alle ore 12.15, dichiara aperti i lavori:

E' presente il consigliere Lucia Puliafito del gruppo politico PDR.

E' presente la d.ssa Elisabetta Bartolone, convocata in commissione per relazionare sul comma 5 art. 16 del DPRS 11/07/2000.

Riferisce che che gli esercizi commerciali già attivi all'entrata in vigore della norma di che trattasi avrebbero dovuto adeguarsi nel termine di 5 anni.

Le pratiche relative a chi non si è adeguato sono state trasmesse al contenzioso.

A domanda del consigliere Gaetano Pino risponde che al 2014, nel capitolo appositamente costituito risultano essere incassati circa € 155.000.

I proventi sono stati utilizzati per ripianare il disavanzo di amministrazione dell'anno passato, nella delibera di ripianamento del disavanzo di amministrazione tali somme sono state utilizzate con l'autorizzazione del consiglio comunale in base ad una norma statale.

Per quanto riguarda il 2015 invece gli incassi sono di circa € 28.000. Le somme incassate successivamente possono ora essere vincolate per gli scopi previsti dalla legge.

Sulle rateizzazioni risponde che molti risultano non aver rispettato le scadenze e che la suddetta rateizzazione potrebbe essere stata concessa in forza di un provvedimento della giunta, non ad una normativa nazionale.

Le somme vengono in genere richieste al titolare dell'attività commerciale anche se restano in capo all'edificio e quindi spesso gli esercenti si accordano con i proprietari per scomputare le somme sul canone di affitto.

Alla luce di quanto comunicato dalla dottoressa Bartolone la commissione ritiene che a questo sistema vadano apportate delle modifiche. In caso di apertura di nuovi esercizi, e nel caso in cui si scelga il metodo di pagamento rateizzato, si debba chiedere al titolare l'accensione di una polizza assicurativa fidejussoria che garantisca l'ente in caso di morosità.

Il consigliere Puliafito chiede notizie circa la retroattività del provvedimento. La d.ssa Bartolone risponde che il consiglio comunale ha concesso espressa deroga per l'applicazione delle rateizzazioni.

Il consigliere Bongiovanni ritiene che il contratto si sia perfezionato al momento della scelta del metodo di pagamento, non si possono applicare quindi modifiche con effetti retroattivi.



LA

~~Il presidente della~~ commissione, dato atto che la quasi totalità delle attività commerciali non risultano essere in regola, propone uno sgravio generalizzato, gli eventuali rimborsi a chi ha provveduto al pagamento sarebbero prelevati dagli incassi futuri.

Alle 13.30 il consigliere Gaetano Pino lascia la seduta.

La dottoressa Bartolone comunica che relativamente alla nota del segretario generale, nella quale si ipotizzano dei motivi di illegittimità nella deliberazione proposta, sta preparando una risposta scritta. In ogni caso il provvedimento di che trattasi deriva da un input dell'amministrazione comunale che, con questo, voleva certamente fornire un aiuto agli operatori economici schiacciati dalla crisi.

Il consigliere Bongiovanni chiede se anche la ZFU possa essere inserita fra le aree che potranno usufruire dello sgravio, la dottoressa Bartolone si riserva di approfondire l'argomento e rispondere in seguito.

La dottoressa Bartolone si dichiara anche disponibile a contattare il progettista del PRG per chiedergli di presenziare ad una delle prossime sedute della commissione.

Alle 13.45 il consigliere Amoroso lascia la seduta.

Alle 13.50 la seduta viene sospesa ed aggiornata al 12 Febbraio p.v. Ore 15.30.

Il Segretario



Il Presidente

